



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018

N.RF047

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 18

OGGETTO	MOD. 730/2018 - QUADRO E – TUTTOESEMPI (PARTE 2°)
RIFERIMENTI	Istruzioni Mod. 730/2018
CIRCOLARE DEL	13/03/2018

Sintesi: si prosegue negli esempi di compilazione del quadro E del modello 730/2018 (oneri deducibili/detraibili) relativi alle fattispecie che si presentano con più frequenza.

ESEMPLIFICAZIONI

ESEMPIO 1 – PREVIDENZA COMPLEMENTARE (DEDUCIBILITÀ ORDINARIA)

Il sig. Rossi, lavoratore dipendente, ha aderito nel 2005 ad un fondo di previdenza complementare (fondo pensione chiuso) e presenta per il 2017 la seguente situazione:

▪ reddito di lavoro dipendente	€ 3.500
▪ reddito da fabbricati	€ 8.200
▪ contributi complessivi versati nel 2017	€ 8.000
▪ contributi dedotti dal reddito di lavoro dipendente dal sostituto d'imposta	€ 3.500 (punto 412 CU 2018)
▪ contributi non dedotti dal reddito di lavoro dipendente dal sostituto d'imposta	4.500 (punto 413 CU 2018)

Pertanto, la sezione "Previdenza complementare" del modello CU 2018 appare così compilata:

PREVIDENZA COMPLEMENTARE		Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Dipendenti pubblici TFR destinato al fondo		Data iscrizione al fondo	
411	1	412	3.500,00	413	4.500,00	414		415	giorno mese anno
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE									
Versati nell'anno		Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Importo totale		Differenziale		Anni residui	
416		417		418		419		420	
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO									
Versati		Dedotti		Non dedotti		Codice fiscale del familiare a carico			
421		422		423		424			

I contributi e premi versati alle forme di previdenza complementare a deducibilità ordinaria (sia per fondi negoziali che per fondi individuali) si indicano nel **rigo E27 del Mod. 730/2018** e risultano **deducibili nel limite di € 5.164,57**. Pertanto, nel suddetto rigo, il contribuente indica:

- col. 1: **totale dei contributi dedotti** dall'imponibile dal sostituto d'imposta, pari a € 3.500
- col. 2: **totale dei contributi non dedotti** dall'imponibile (€ 4.500) per i quali il contribuente richiede di la fruizione della deduzione in dichiarazione.
-

SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO				
E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		Contributi per previdenza complementare	
			Dedotti dal sostituto	Non dedotti dal sostituto
E27	DEDUCIBILITÀ ORDINARIA		1 3.500	2 4.500

Nota: il sostituto d'imposta, nel punto 1 della CU 2018, indica "zero" in quanto i contributi di previdenza complementare deducibili sono superiori al reddito di lavoro erogato.

In sede di compilazione del Mod. 730-3, il soggetto che presta assistenza fiscale, per **verificare l'ammontare deducibile** dell'importo indicato a rigo E27, col. 2, **effettua il seguente calcolo:**

- limite max deducibile - quota già dedotta dal sostituto = **quota max deducibile**
- € 5.164,57 - € 3.500 = **€ 1.664,57**

Il contribuente ha "azzerato" il proprio reddito di lavoro dipendente. Poiché possiede anche redditi di fabbricati per € 8.200, può beneficiare della quota di deduzione con riferimento ai contributi non dedotti dal sostituto nel limite massimo ancora deducibile pari ad € 1.664,57.

L'importo di rigo E27, col. 2 (€ 4.500) non può essere riportato direttamente nel **rigo 13** del Mod. 730-3 in quanto deve essere ricondotto al suddetto limite massimo di **€ 1.665**.

Il reddito imponibile (**rigo 14**) è, pertanto, **€ 6.535** (€ 8.200 - € 1.665).

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		8.200	,00	,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)			,00	,00
13	ONERI DEDUCIBILI		1.665	,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE		6.535	,00	,00

ESEMPIO 2 – PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LAVORATORI PRIMA OCCUPAZIONE)

La sig.ra Baldi, è stata assunta nel novembre 2017 ed ha aderito contestualmente ad un fondo di previdenza complementare **versando contributi per € 7.000**; nel 2017 presenta la seguente situazione:

▪ reddito di lavoro dipendente	€ 4.600
▪ reddito da fabbricati locati	€ 2.600

Pertanto, la sezione "Previdenza complementare" del modello CU 2018 appare così compilata:

PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Previdenza complementare 411 3	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 412 4.600,00	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 413 2.400,00	Dipendenti pubblici TFR destinato al fondo 414	Data iscrizione al fondo 415 giorno 02 mese 11 anno 2017
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE					
Versati nell'anno 416 7.000,00		Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 417	Importo totale 418 4.600,00	Differenziale 419	Anni residui 420
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO					
Versati 421	Dedotti 422	Non dedotti 423	Codice fiscale del familiare a carico 424		

Nota: il sostituto d'imposta, nel punto 1 della CU 2018, indica "zero" in quanto i contributi di previdenza complementare deducibili sono superiori al reddito di lavoro erogato.

Poiché dalla CU 2018 risulta una quota di **contributi non dedotti** dal reddito di lavoro dipendente, il contribuente richiede di fruire della deduzione con la presentazione della dichiarazione.

Inoltre, può fruire dei seguenti limiti di deducibilità, maggiori rispetto a quelli previsti per la generalità dei casi, in quanto al 01/01/2007 non era titolare di una posizione contributiva e può essere, quindi, considerata **"lavoratore di prima occupazione"**:

€ 5.164,57	per i primi 5 anni di partecipazione al fondo
€ 7.746,86	per i 20 anni successivi ai primi 5 anni di partecipazione al fondo, se nel corso dei citati cinque anni ha effettuato versamenti di importo inferiore a € 5.164,57

Il quadro E del **Mod. 730/2018** viene così compilato:

SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO					
E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI			Contributi per previdenza complementare	
				Dedotti dal sostituto	Non dedotti dal sostituto
E22	ASSEGNO AL CONIUGE	Codice fiscale del coniuge		1	2
E27	DEDUCIBILITÀ ORDINARIA				
E28	LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE				

Tuttavia, per la compilazione del Mod. 730-3, il soggetto che presta assistenza fiscale, effettua il seguente calcolo per **verificare l'ammontare deducibile** dell'importo indicato a rigo **E28, col. 2**:

- limite max deducibile - quota già dedotta dal sostituto = quota max deducibile
- € 5.164,57 - € 4.600 = **€ 564,57**

Ne segue che i contributi ancora non dedotti (€ 2.400) sono superiori al limite di € 564,57 e quindi solo quest'ultimo valore risulta deducibile in dichiarazione; pertanto, il **rigo E28, col. 2**, viene ricondotto a tale valore (€ 565):

SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO					
E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI			Contributi per previdenza complementare	
				Dedotti dal sostituto	Non dedotti dal sostituto
E22	ASSEGNO AL CONIUGE	Codice fiscale del coniuge		1	2
E27	DEDUCIBILITÀ ORDINARIA				
E28	LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE				

Il soggetto che presta assistenza fiscale indica nel Mod. 730-3:

- ➔ **rigo 11**: il reddito complessivo di **€ 2.600**
- ➔ **rigo 13**: i contributi di previdenza complementare deducibili di **€ 565**
- ➔ **rigo 14**: il **reddito imponibile** pari a **€ 2.035** (€ 2600 – € 565)

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA			1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO			2.600	,00	,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)			,00	,00	,00
13	ONERI DEDUCIBILI			565	,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE			2.035	,00	,00

Per effetto del versamento di contributi superiori a € 5.14,57, il contribuente perde la qualifica di "lavoratore di prima occupazione" e, quindi, la possibilità di beneficiare di un'ulteriore deduzione aggiuntiva dal 6° al 20° esercizio successivo al quinto.

ESEMPIO 3 – SPESE PER ARREDO DI IMMOBILE RISTRUTTURATO

Il sig. Giusti ha iniziato la ristrutturazione del proprio immobile a giugno 2017 e ha eseguito tutti gli adempimenti richiesti per beneficiare della detrazione fiscale del 50%. Nel mese luglio ha sostenuto le seguenti spese per l'**acquisto di mobili** per l'arredo dell'immobile:

- **1 mobile** per il soggiorno: **€ 680**
- **2 mobili** per il bagno: **€ 340**
- **1 forno** di classe A: **€ 2.780**
- **1 congelatore** di classe A+: **€ 1.220**

Poiché sussistono tutte le condizioni per beneficiare della detrazione del 50%, lo stesso può richiedere l'agevolazione nel Mod. 730/2018.

La detrazione spetta sull'importo di **€ 5.020** (in quanto inferiore all'importo massimo agevolabile di € 10.000) da dividere in 10 rate di pari importo.

Il contribuente, al fine di beneficiare della prima quota di detrazione, indica nel **rigo E57** l'importo di € 5.020.

SEZIONE III C - SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI E IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE A o B (DETRAZIONE DEL 50%)				
E57	SPESE ARREDO IMMOBILI RISTRUTTURATI	NUMERO RATA 1	SPESE ARREDO IMMOBILE 2	NUMERO RATA 3
		1	5.020,00	

Il soggetto che presta assistenza fiscale indicherà nel **rigo 30** del Mod. 730-3 l'importo della quota di detrazione calcolata come segue:

- € 5.020 : 10 = € 502
- € 502 x 50% = **€ 251**

30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	251,00	,00
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	,00	,00

ESEMPIO 4 – SOSTITUZIONE FINESTRE COMPRENSIVE DI INFISSI

I coniugi Barca hanno sostituito nel 2017 le vecchie finestre della propria abitazione con altre nuove comprensive di infissi a risparmio energetico, sostenendo al 50% le seguenti spese:

- **prestazione professionale** ingegnere: **€ 1.200**
- **interventi di muratura**: **€ 800**
- **fornitura e posa in opera nuove finestre**: **€ 10.000**

I contribuenti hanno effettuato tutti gli adempimenti richiesti per beneficiare della detrazione (certificazione produttore, invio documentazione all'ENEA, pagamenti con bonifico bancario).

Il totale delle spese agevolate è pari a:

$$€ 1.200 + € 800 + € 10.000 = \mathbf{€ 12.000.}$$

Tali spese rispettano il limite massimo ammesso all'agevolazione e vanno rapportate al 50%:

$$€ 12.000 \times 50\% = \mathbf{€ 6.000}$$

I coniugi compileranno il **rigo E61**, quadro E, delle rispettive dichiarazioni dei redditi, indicando:

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO							
E61	TIPO INTERVENTO 1	ANNO 2	PERIODO 2013 3	CASI PARTICOLARI 4	PERIODO 2008 Rideterminazione rate 5	NUMERO RATA 7	IMPORTO SPESA 8
	2	2017				1	6.000,00

Il soggetto che presta assistenza fiscale calcola la **rata annua** spettante che è pari a:

- € 6.000 : 10 = € 600
- € 600 x 65% = **€ 390 (rigo 31 del Mod. 730-3/2018)**

30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	,00	,00
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	390,00	,00

ESEMPIO 5 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU PARTI COMUNI CONDOMINIALI

Nel 2017 nel condominio "Giglio" (C.F. 02156869956) sono stati eseguiti interventi di recupero del patrimonio edilizio (sostituzione dell'impianto di riscaldamento centralizzato e tinteggiatura). Le spese, sostenute il 10/07/2017, ammontano a € **42.600** (la detrazione spetta al 50% nel limite di € 96.000).

Un condomino ha partecipato alle spese in proporzione alla quota risultante dalla tabella millesimale che è pari al **10%**. La Sezione III A del quadro E viene compilata come segue:

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER MISURE ANTISISMICHE									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ANNO	2012 (2013-2017 antisismico)		CODICE FISCALE	Interventi particolari	Acquisto, eredità o donazione	Numero rata	IMPORTO SPESA	N. d'ordine immobile
E41	2017			02156869956			1	4.260,00	1
E42								,00	
E43								,00	

€ 42.600 x 10%

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	N. ord. Immobile	Condominio	CODICE COMUNE	T.U.	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	
E51	1	✓							

I lavori **sono iniziati nel 2017** e, quindi, il contribuente dovrà compilare anche la **sezione III B**

Nota: i dati catastali dell'immobile saranno indicati dall'Amministratore di condominio nella propria dichiarazione dei redditi, **quadro AC**.

Nell'ambito del **Mod. 730-3**, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- **rigo 29:** l'ammontare della detrazione spettante che è pari a:

$$€ 4.260 : 10 = € 426 \Rightarrow € 426 \times 50\% = € 213$$

29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e misure antisismiche	213,00	,00
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	,00	,00

ESEMPIO 6 – INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISPARMIO ENERGETICO

Il sig. Grossi ha iniziato nel 2017 i seguenti interventi di ristrutturazione nella propria abitazione:

- sostituzione finestre comprensive di infissi a risparmio energetico
- ristrutturazione bagno
- installazione caldaia a condensazione.

Poiché il contribuente intende richiedere:

- per la sostituzione di caldaia e finestre, la detrazione del 65%
- per la ristrutturazione dei servizi sanitari, la detrazione del 50%

ha provveduto, oltre ai relativi adempimenti, ad indicare nei bonifici di pagamento delle spese due differenti causali (L.296/2006, per la detrazione 65%, e art. 16-bis, TUIR, per la detrazione del 50%)

Le fatture sono state pagate nel mese di giugno 2017 e riguardano i seguenti lavori

RISPARMIO ENERGETICO (65%)	prestazione professionale (progettazione intervento e adempimenti 65%)	€ 2.800
	fornitura e posa in opera della caldaia a condensazione e materiali vari	€ 14.400
	fornitura e posa in opera di nuove finestre comprensive di infissi	€ 6.800
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (50%)	prestazione professionale (progettazione bagno)	€ 1.600
	fornitura e posa in opera sanitari e materiali vari	€ 9.400

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 viene compilato come segue:

SPESE RISTRUTTURAZIONE

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER MISURE ANTISISMICHE										€ 9.400 + € 1.600
ANNO	2012 (2013-2017 antisismico)	CODICE FISCALE	Interventi particolari	Acquisto, eredità o donazione	Numero rata	IMPORTO SPESA	N. d'ordine immobile			
E41	2017				1	11.000,00	1			

Il contribuente deve compilare anche la **sezione III B**:

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE									
N. ord. immobile	Condominio	CODICE COMUNE	TU	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO		
E51	1	L 3 7 8	U	2 3 6	1 5	5 8 1 0	1 3		

SPESE RISPARMIO ENERGETICO

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO									
TIPO INTERVENTO	ANNO	PERIODO 2013	CASI PARTICOLARI	PERIODO 2008 Rideterminazione rate	NUMERO RATA	IMPORTO SPESA			
E61	2017				1	6.800,00			
E62	2017				1	17.200,00			

Nello specifico occorre indicare a **col. 1 "Tipo intervento"** le spese sostenute per:

- la sostituzione delle finestre, con **codice "2"** (interventi sull'involucro degli edifici)
- la caldaia a condensazione, con **codice "4"** (sostituzione di impianti di climatizzazione)

Per quanto riguarda le spese finalizzate al risparmio energetico (caldaia a condensazione e sostituzione finestre), il contribuente deve ripartire la detrazione del 65% in 10 rate di pari importo.

Nell'ambito del **Mod. 730-3**, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- **rigo 29**: l'ammontare della detrazione spettante per **interventi di ristrutturazione** così calcolata
spese sez. III quadro E: € 11.000 : 10 = € 1.100 ➡ € 1.100 x 50% = **€ 550**
- **rigo 31**: l'ammontare della detrazione spettante per **interventi di risparmio energetico** così calcolata:
spese sez. IV quadro E: (€ 17.200 + € 6.800) : 10 = € 2.400 ➡ € 2.400 x 65% = **€ 1.560**

29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per misure antisismiche	550,00	,00
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	,00	,00
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	1.560,00	,00

RIPRODUZIONE VIETATA

ESEMPIO 7 – PROSECUZIONE NEL 2017 DI INTERVENTO INIZIATO NEL 2016

Il sig. Verdi ha iniziato nel 2016 i seguenti interventi sulla propria abitazione:

- **sostituzione vecchia caldaia** con caldaia a condensazione: **€ 13.200**
- **coibentazione** delle pareti: **€ 23.000**

La spesa per la sostituzione della caldaia è stata interamente sostenuta nello stesso anno, mentre per la coibentazione ha pagato:

- € 4.000, nel 2016 a titolo di acconto (bonifico di ottobre 2016)
- € 19.000 nel 2017 a titolo di saldo (bonifico di aprile 2017).

Ai fini del beneficio, il contribuente compila i seguenti 3 distinti righi della Sez. IV del quadro E:

- **rigo E61**: spese sostenute nel 2016 per sostituzione della caldaia (€ 13.200);
- **rigo E62**: spese sostenute nel 2016 per intervento di coibentazione (€ 4.000);
- **rigo E63**: spese sostenute nel 2017 per prosecuzione intervento di coibentazione (€ 19.000).

I MODULO

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

	TIPO INTERVENTO	ANNO	PERIODO 2013	CASI PARTICOLARI	PERIODO 2008 Rilettimolazione rate	NUMERO RATA	IMPORTO SPESA
E61	4	2016				2	13.200,00
E62	1	2016				2	4.000,00

II MODULO

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

	TIPO INTERVENTO	ANNO	PERIODO 2013	CASI PARTICOLARI	PERIODO 2008 Rilettimolazione rate	NUMERO RATA	IMPORTO SPESA
E61	1	2017		1		1	19.000,00
E62				Prosecuzione di interventi iniziati nel 2016			,00

Nota: sia per le spese sostenute nel 2016 che per quelle sostenute nel 2017 è **obbligatorio** ripartire la detrazione delle spese in **10 rate annue** di pari importo.

Nell'ambito del **Mod. 730-3**, il soggetto che presta assistenza fiscale indica nel **rigo 31** la rata della detrazione annualmente spettante che viene così calcolata:

- € 13.200 : 10 = € 1.320 (2° rata spese per sostituzione caldaia nel 2016)
- € 4.000 : 10 = € 400 (2° rata acconto versato nel 2016 per intervento di coibentazione)
- € 19.000 : 10 = € 1.900 (1° rata saldo versato nel 2017 per intervento di coibentazione).

La detrazione spettante è quindi pari a: € 3.620 x 65% = **€ 2.353**

30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	,00	,00
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	2.353	,00

RIPRODUZIONE VIETATA

ESEMPIO 8 – SPESE ACQUISTO/MANTENIMENTO CANE GUIDA PER NON VEDENTI

Il sig. Paoli, **non vedente**, ha sostenuto nel 2017:

- spese per l'acquisto del cane guida: € 11.400
- spese per il mantenimento del cane guida: € 850
- spese veterinarie: € 495

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 viene così compilato:

QUADRO E - Oneri e spese

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

Spese patologie esenti		SPESE SANITARIE		Numero rata	
E1	SPESE SANITARIE	1	2	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI			E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'			E8	ALTRE SPESE
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'			E9	ALTRE SPESE
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA	1		E10	ALTRE SPESE

In particolare, il contribuente indica:

- **riga E5:** l'intero importo della spesa sostenuta per l'acquisto del cane guida; poiché si intende **ripartire la detrazione in 4 rate annuali** di pari importo, si indica nell'apposita casella il **numero "4"** per segnalare che si fruisce della detrazione sulla prima rata.
- **riga E8, codice 29:** le **spese veterinarie**; tali spese possono essere indicate per valori non superiori a **€ 387,34** con la conseguenza che l'importo detraibile viene ridotto a tale limite anche se la spesa è superiore (€ 495).

Il soggetto che presta assistenza fiscale terrà conto della **franchigia** di € 129 su tali spese al momento del calcolo della detrazione spettante.

Nota: la detrazione fiscale **non compete** per le spese veterinarie sostenute per la cura di animali destinati all'allevamento, alla riproduzione o al consumo alimentare e di animali di qualunque specie allevati o detenuti nell'esercizio di attività commerciali o agricole né in relazione ad animali utilizzati per attività illecite.

Inoltre, per beneficiare della **detrazione forfetaria di € 516,46** riguardante le **spese di mantenimento del cane guida** (a prescindere dalla spesa effettiva sostenuta), il contribuente deve barrare la **casella di rigo E81**.

SEZIONE VI - ALTRE DETRAZIONI D'IMPOSTA

E81	DETRAZIONE PER SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI GUIDA	✓	E82	DETRAZIONE AFFITTO TERRENI AGRICOLI AI GIOVANI	0,00	E83	ALTRE DETRAZIONI	1	2	0,00
-----	---	---	-----	--	------	-----	------------------	---	---	------

Nell'ambito del Mod. 730-3, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- **rigo 28:** la detrazione spettante per gli oneri di cui alla Sez. I del quadro E
 $€ 11.400 : 4 = € 2.850 \times 19\% = \text{€ } 541,50$
 $€ 387 - € 129 = € 258 \times 19\% = \text{€ } 49,02$
Totale € 590,52 ➡ arrotondato **€ 591**

28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	591,00	00
----	---	--------	----

- **riga 38:** la detrazione forfetaria di € 516

38	Altre detrazioni d'imposta	516,00	,00
----	----------------------------	--------	-----

ESEMPIO 9 – SPESE DI RISTRUTTURAZIONE E DECESSO DEL PROPRIETARIO

Il sig. Baldi è proprietario di un immobile sul quale sono stati effettuati, nel 2011, interventi di ristrutturazione edilizia per **€ 24.500**. Il contribuente decede nel marzo 2017 e lascia l'immobile in eredità al coniuge ed ai due figli che continuano ad abitarlo.

In tal caso, le spese per l'intervento **possono essere portate in detrazione dagli eredi, a condizione che mantengano la "detenzione materiale e diretta del bene"**, poiché i tre eredi soddisfano la condizione in quanto abitano nell'appartamento, gli stessi possono portare in detrazione le quote residue nella misura del 33,33% ciascuno.

La sezione III A (Quadro E) del Mod. 730/2018 degli eredi viene così compilata:

CONIUGE

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER MISURE ANTISISMICHE

	ANNO	2012 (2013-2017 antisismico)	CODICE FISCALE	Interventi particolari	Acquisto, eredità o donazione	Numero rata	IMPORTO SPESA	N. d'ordine immobile
E41	2011		BLDMRA48A11H501Z		4	7	8.166,00	

CIASCUN FIGLIO

€ 24.500 x 33,33%

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER MISURE ANTISISMICHE

	ANNO	2012 (2013-2017 antisismico)	CODICE FISCALE	Interventi particolari	Acquisto, eredità o donazione	Numero rata	IMPORTO SPESA	N. d'ordine immobile
E41	2011		BLDMRA48A11H501Z		4	7	8.166,00	

Ne Mod. 730-3, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- **rigo 29:** l'ammontare della detrazione spettante (36%) pari a

$$€ 8.166 : 10 = € 816,60 \Rightarrow € 816,60 \times 36\% = € 293,97$$

ESEMPIO 10 – SOGGETTO CHE RICEVE IN DONAZIONE NEL 2017 UN IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

Nel 2017 il signor De vita ha ricevuto in donazione dal padre un immobile sul quale sono stati effettuati interventi di riqualificazione energetica. Nel 2016, il padre ha sostenuto una spesa di € 6.800 per la sostituzione della vecchia caldaia con una nuova a condensazione.

Il figlio prosegue nella fruizione della detrazione per gli interventi realizzati sull'immobile donato e a tal fine compila il rigo E61 come segue:

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

	TIPO INTERVENTO	ANNO	PERIODO 2013	CASI PARTICOLARI	PERIODO 2008 Rideterminazione rate	NUMERO RATA	IMPORTO SPESA
E61	4	2016		2		2	6.800,00

Anno sostenimento spesa

Spese sostenute ante 2017 per un
immobile avuto in donazione nel 2017

Il soggetto che presta assistenza fiscale riporta nel **rigo 31** del Mod. 730-3 l'importo della rata ammessa in detrazione per il periodo d'imposta 2017:

- $€ 6.800 : 10 = € 680$
- $€ 680 \times 65\% = € 442$.

31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	442,00	,00
----	---	--------	-----

ESEMPIO 11 – LOCAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE E SPESE SANITARIE

Il sig. Rossi, in possesso del solo reddito da lavoro dipendente di € 23.000, ha sostenuto nel 2017:

- spese per visita specialistica: € 118
- canone di locazione a libero mercato per un contratto stipulato nel 2012

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

QUADRO E - Oneri e spese

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

E1	SPESE SANITARIE	Spese patologie esenti		Ratazione (barrare la casella)	2	SPESE SANITARIE		E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA		Numero rata	
		1										
						118	,00					,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI						,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE			,00

Si osserva che, essendo il totale delle spese mediche sostenute nel 2017 inferiori alla franchigia di € 129,11, il contribuente non potrà fruire della detrazione d'imposta del 19% su tali spese.

Il soggetto che presta assistenza fiscale, nella sezione "messaggi" segnalerà che:

MESSAGGI *le spese sanitarie di cui al rigo E1 non comportano alcuna detrazione poiché inferiori alla franchigia prevista pari a € 129,11".*

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE O DEL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Per la detrazione relativa al contratto di locazione occorre compilare il rigo E71 come segue:

SEZIONE V - DETRAZIONE PER GLI INQUILINI CON CONTRATTO DI LOCAZIONE

E71	INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	TIPOLOGIA		GIORNI	PERCENTUALE	E72	LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO	GIORNI		PERCENTUALE
		1		2	3			1		2
		1		365	100					

Nota: l'art. 16 del TUIR, dispone una detrazione d'imposta di € 150 o € 300 (a seconda del reddito complessivo) per i soggetti titolari di un qualsiasi contratto di locazione (stipulato L. 431/1998) relativamente all'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale.

Poiché il contribuente ha un reddito complessivo di € 23.000 che è compreso tra € 15.493,71 e 30.987,41, gli spetta la detrazione d'imposta forfetaria pari a € 150 da indicare nel rigo 37 del Mod. 730-3:

37	Detrazioni inquilini con contratto di locazione e affitto terreni agricoli ai giovani	150	,00	,00
-----------	---	------------	-----	-----

RIPRODUZIONE VIETATA

ESEMPIO 12 – LOCAZIONE CONVENZIONALE, SPESE SANITARIE E ASSICURAZIONE

Il sig. Neri, con solo reddito da lavoro dipendente di € 24.000 ha sostenuto nel 2017:

- spesa sanitarie per **€ 1.118**
- premio per assicurazione contro gli infortuni (contratto stipulato nel 2000) per **€ 1.150**
- canone di locazione (regime convenzionato) relativo all'immobile adibito ad abitazione principale:
 - periodo di possesso (in giorni): **365**
 - percentuale di detrazione spettante: **50%**

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

QUADRO E - Oneri e spese

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%

E1	Spese patologie esenti		SPESE SANITARIE		E6	Spese sanitarie rateizzate in precedenza		Numero rata	
	1	Rateizzazione (barrare la casella)	2						
E1	SPESE SANITARIE		1.118,00		E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA			,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI			,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE			,00
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'			,00	E8	ALTRE SPESE	vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni	36	530,00

Nello specifico, il contribuente indica nella Sezione I del quadro E:

- **riga E1:** le spese sanitarie sostenute per l'intervento chirurgico subito, pari a **€ 1.118**
- **riga E8 cod. "36":** il premio annuale relativo al contratto di assicurazione contro gli infortuni.

Nota: nonostante sia stato versato un importo pari ad € 1.150, a decorrere dal 2015, per tali premi vige il limite di € 530, con la conseguenza che la quota di spesa eccedente non è detraibile.

Nel riga E71 della Sezione V del quadro E, il contribuente indica i dati relativi a tale contratto e la percentuale di detrazione spettante (il 50% in quanto è cointestatario del contratto).

SEZIONE V - DETRAZIONE PER GLI INQUILINI CON CONTRATTO DI LOCAZIONE

E71	INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	TIPOLOGIA	GIORNI	PERCENTUALE	E72	LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO	GIORNI	PERCENTUALE
		1					1	
E71	INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	2	365	50	E72	LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO		

Nell'ambito del Mod. 730-3, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- **riga 28:** la detrazione spettante per gli oneri di cui alla sezione I del quadro E:
 - spese sanitarie (al netto della franchigia di € 129) € 989
 - Premio per assicurazione infortuni € 530
 - Totale complessivo sezione I **€ 1.519**

$$€ 1.519 \times 19\% = € 288,61 \Rightarrow \text{arrotondato } € 289$$

- **riga 37:** la detrazione spettante per il contratto di locazione a canone convenzionale.
Poiché il contribuente possiede un reddito complessivo di € 24.000 che è compreso tra € 15.493,71 e € 30.987,41, la detrazione forfetaria spettante è pari a **€ 247,90** da rapportare alla percentuale di spettanza:

$$€ 247,90 \times 50\% = € 123,95 \Rightarrow \text{arrotondato } € 124$$

28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	289	,00	,00
37	Detrazioni inquilini con contratto di locazione e affitto terreni agricoli ai giovani	124	,00	,00

ESEMPIO 13 – DIPENDENTI CHE SI TRASFERISCONO PER LAVORO E CEDOLARE SECCA

Il sig. Gori, lavoratore dipendente, nel 2016 si è trasferito da Roma a Vicenza, prendendo in locazione un immobile come propria abitazione principale. Per l'anno 2017:

- ha percepito un reddito da lavoro dipendente per € 24.000
- possiede un appartamento (rendita catastale € 413), sito a Roma, concesso in locazione in regime di cedolare secca per un canone annuale di € 6.000.

In tal caso, il contribuente deve compilare il **quadro B** del Mod. 730/2018 come segue:

QUADRO B - Redditi dei fabbricati e altri dati

SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI

1	RENDITA	2 UTILIZZO	POSSESSO		5 CODICE CANONE	6 CANONE DI LOCAZIONE	7 CASI PARTICOLARI	8 CONTINUAZIONE (stesso immobile rigo precedente)	9 CODICE COMUNE	11 CEDOLARE SECCA	12 CASI PARTICOLARI IMU	13 STATO DI EMERGENZA
			3 GIORNI	4 %								
B1	413,00	3	365	100	3	6.000,00		<input type="checkbox"/>	H501	<input checked="" type="checkbox"/>		

locazione in regime di libero mercato

l'importo di col. 6 rappresenta il 100% della locazione

Inoltre, per beneficiare della **detrazione per lavoratori dipendenti che hanno trasferito la propria residenza** nel Comune di lavoro, riporterà nel **rigo E72**:

- **col. 1:** il numero di giorni nei quali l'immobile è stato utilizzato come abitazione principale nel 2017
- **col. 2:** la percentuale di titolarità del contratto di locazione

SEZIONE V - DETRAZIONE PER GLI INQUILINI CON CONTRATTO DI LOCAZIONE

E71	INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	1 TIPOLOGIA	2 GIORNI	3 PERCENTUALE	E72	LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO	1 GIORNI	2 PERCENTUALE
			365	100				

Nota: poiché il contribuente ha assoggettato i redditi derivanti da locazione al regime della cedolare secca, il rigo di riferimento per calcolare le detrazioni per canoni di locazione è il **rigo 137** che deriva dalla **somma tra reddito complessivo e imponibile cedolare secca**.

Pertanto, il **reddito di riferimento** da indicare nel rigo 137 è pari a € 30.000 (€ 24.000 + € 6.000)

137	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (con imponibile cedolare secca locazioni)	30.000,00	,00
-----	---	-----------	-----

Ne segue che la detrazione spettante per canoni di locazione sarà di € 495,80 (arrotondato € 496) che sarà indicata nel **rigo 37** del Mod. 730-3 da chi presta l'assistenza fiscale:

ESEMPIO 14 – LOCAZIONE, SPESE PER ASSISTENZA PERSONALE E CONTRIBUTI

Il sig. Galli, soggetto **non autosufficiente**, presenta per il 2017 la situazione che segue:

- ➔ reddito di pensione di € 24.600
- ➔ un contratto di locazione (canone libero) per un immobile che utilizza come abitazione principale
- ➔ assunzione di una badante in data 1° luglio 2017:
 - alla quale ha corrisposto un compenso di € 3.800
 - ha versato contributi INPS per € 780 di cui € 600 è la quota a suo carico.

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

QUADRO E - Oneri e spese

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% o 26%											
E1	SPESE SANITARIE	1	Spese patologie esenti	Rateazione (parare la cassa)	2	SPESE SANITARIE	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	Numero rata		
										,00	
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI						E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE		,00	
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'						E8	ALTRE SPESE	CODICE SPESA vedì elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni	15	2.100,00
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'						E9	ALTRE SPESE	CODICE SPESA		,00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA						E10	ALTRE SPESE	CODICE SPESA		,00
E14	SPESE PER CANONI DI LEASING										,00
											,00
SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO											
E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI										,00
E22	ASSEGNO AL CONIUGE	1	Codice fiscale del coniuge		2		E27	DEDUCIBILITA' ORDINARIA	1	2	,00
E23	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI						E28	LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE			,00
							E29	FONDI IN SQUILIBRIO FINANZIARIO			,00
											,00

SEZIONE V - DETRAZIONE PER GLI INQUILINI CON CONTRATTO DI LOCAZIONE

SEZIONE V - DETRAZIONE PER GLI INQUILINI CON CONTRATTO DI LOCAZIONE							
E71	INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	1	TIPOLOGIA	2	GIORNI	3	PERCENTUALE
			1		365		100
E72	LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO	1	GIORNI	2	PERCENTUALE		

In particolare, il contribuente compila il quadro E indicando rispettivamente:

- ➔ **riga E8, codice 15:** le **spese sostenute per l'assistenza personale**; si indica l'importo **massimo detraibile di € 2.100** anche se lo stesso ha corrisposto un importo superiore (€ 3.800);
- ➔ **riga E23:** i **contributi previdenziali obbligatori** versati per la badante per la quota a proprio carico di € 600 (l'importo è inferiore a quello massimo deducibile di € 1.549)
- ➔ **riga E71:** la **titolarità del contratto di locazione** per l'immobile adibito ad abitazione principale

Nell'ambito del **Mod. 730-3**, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- **riga 13:** l'importo dei contributi previdenziali deducibili dal reddito complessivo per € 600
- **riga 28:** l'importo della detrazione per le spese sostenute per addetti all'assistenza personale
€ 2.100 x 19% = € 399
- **riga 37:** l'importo di € 150 per la detrazione forfetaria per il contratto di locazione dell'immobile destinato ad abitazione principale (il reddito complessivo è € 24.600).

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA

		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		24.600,00		,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)		,00		,00
13	ONERI DEDUCIBILI		600,00		,00
14	REDDITO IMPONIBILE		24.000,00		,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta		,00		,00
16	IMPOSTA LORDA		5.880,00		,00

CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico	,00	,00
22	Detrazione per figli a carico	,00	,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico	,00	,00
24	Detrazione per altri familiari a carico	,00	,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	,00	,00
26	Detrazione per redditi di pensione	986,00	,00
27	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi	,00	,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	399,00	,00
29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per misure antisismiche	,00	,00
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	,00	,00
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	,00	,00
32	Detrazione spese arredo immobili giovani coppie	,00	,00
33	Detrazione IVA per acquisto abitazione classe energetica A o B	,00	,00
37	Detrazioni inquilini con contratto di locazione e affitto terreni agricoli ai giovani	150,00	,00
38	Altre detrazioni d'imposta	,00	,00
41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni	,00	,00
45	Credito d'imposta per negoziazione e arbitrato	,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	1.535,00	,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
50	IMPOSTA NETTA	4.345,00	,00

ESEMPIO 15 – SPESE DI RISTRUTTURAZIONE SOSTENUTE DA PIÙ SOGGETTI

I sig.ri Barca Antonio e Giovanni, **comproprietari** al 50% di un'unità immobiliare, hanno sostenuto al 50% a luglio 2017 **spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio**, per un totale di **€ 64.000**.

Nota: la detrazione spetta al 50% nel limite di € 96.000; nel Mod. 730/2018, l'importo sul quale ciascun calcola la detrazione è pari a: € 64.000 x 50% = **€ 32.000**

Pertanto, i due soggetti compilano la Sezione III A del quadro E come segue:

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER MISURE ANTISISMICHE									
E41	ANNO 1	2012 (2013-2017 antisismico) 2	3	CODICE FISCALE	Interventi particolari 4	Acquisto, eredità o donazione 5	Numero rata 6	IMPORTO SPESA 9	N. d'ordine immobile 10
	2017						1	32.000,00	1

Essendo i lavori sono **iniziati nel 2017**, occorre compilare anche la **sezione III B** relativa ai dati catastali dell'immobile su cui sono stati effettuati gli interventi di recupero edilizio.

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE									
E51	N. ord. immobile 1	Condominio 2	CODICE COMUNE 3	TAU 4	SEZ. URB./COMUNE CATAST. 5	FOGLIO 6	PARTICELLA 7	SUBALTERNO 8	10
	1		A 512	U	136	10	5610	/	13

Nell'ambito del **Mod. 730-3**, il soggetto che presta assistenza fiscale indica:

- **rigo 29:** l'ammontare della detrazione spettante che è pari a

$$€ 32.000 : 10 = € 3.200 \Rightarrow € 3.200 \times 50\% = € 1.600$$

29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e misure antisismiche	1.600,00	,00
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	,00	,00

ESEMPIO 16 – SPESE PER ARREDO DI PIU' IMMOBILI RISTRUTTURATI

Il sig. Galli possiede i seguenti immobili:

- abitazione principale, su cui ha eseguito un intervento di manutenzione straordinaria nel maggio 2017 sostenendo nello stesso mese spese per € 4.000;
- seconda casa, che nel 2016 è stata oggetto di un intervento di ristrutturazione edilizia per € 14.000.

Nel mese di novembre 2017, sostiene le seguenti spese per l'**acquisto dell'arredo**:

- abitazione principale: € 7.000;
- seconda casa: € 11.000.

Nella **Sez. III A** del Mod. 730/2018 si indicano i dati relativi alle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio sostenute per i due interventi.

Inoltre, è **necessario compilare la Sez. III B** per indicare i dati catastali relativi all'abitazione principale in quanto le spese sono state sostenute nel 2017.

Il contribuente potrà beneficiare del bonus mobili per **entrambi gli immobili anche se la ristrutturazione edilizia sulla seconda casa è stata eseguita nel 2016**.

Il limite massimo del bonus di € 10.000 è riferito alla singola unità immobiliare.

Il rigo E57 viene compilato come segue:

SEZIONE III C - SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI E IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE A o B (DETRAZIONE DEL 50%)					
	NUMERO RATA	SPESE ARREDO IMMOBILE	NUMERO RATA	SPESE ARREDO IMMOBILE	
E57 SPESE ARREDO IMMOBILI RISTRUTTURATI	1	7.000,00	1	10.000,00	

In particolare, si riporta:

- **col. 1:** il numero di rata da detrarre ("1") relativamente alle spese per l'arredo dell'abitazione principale;
- **col. 2:** la spesa sostenuta per l'acquisto dell'arredo relativo all'abitazione principale che è € 7.000;
- **col. 3:** il numero di rata da detrarre ("1") relativamente alle spese per l'arredo della seconda casa;
- **col. 4:** la spesa sostenuta per l'acquisto dell'arredo relativo alla seconda casa, nel limite di € 10.000 (l'importo eccedente di € 1.000 viene perso)

Il soggetto che presta assistenza fiscale indica nel **rigo 30** del Mod. 730-3 l'importo della quota di detrazione che viene calcolata come segue:

- $(€ 7.000 : 10) + (€ 10.000 : 10) = € 1.700$ (importo annuo della rata)
- $€ 1.700 \times 50\% = € 850$

30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	850,00	,00
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	,00	,00

RIPRODUZIONE VIETATA

ESEMPIO 17 – ACQUISTO DI ABITAZIONE E DETRAZIONE DELL'IVA

Il sig. Bianchi ha acquistato il 01/03/2017 dall'impresa costruttrice:

- un'unità immobiliare di classe energetica A;
- un box di pertinenza.

La spesa totale sostenuta è di € 208.000 (l'Iva del 4% è pari a € 8.000)

Supposta la presenza di tutte le condizioni richieste dalla normativa, è possibile fruire della detrazione del 50% dell'Iva pagata all'atto dell'acquisto da ripartire in 10 rate annuali.

In tal caso, il **quadro E** del Mod. 730/2018 viene così compilato:

SEZIONE III C - SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI E IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE A o B (DETRAZIONE DEL 50%)									
E57	SPESE ARREDO IMMOBILI RISTRUTTURATI	NUMERO RATA		SPESE ARREDO IMMOBILE	NUMERO RATA		SPESE ARREDO IMMOBILE		
		1	2		3	4		5	6
				,00			,00		
E58	SPESE ARREDO IMMOBILI GIOVANI COPPIE	MENO DI 35 ANNI		SPESE SOSTENUTA NEL 2016	NUMERO RATA		IMPORTO IVA PAGATA		
		1	2		1	2		3	4
				,00			8.000,00		
E59	IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE ENERGETICA A o B								

La detrazione spettante sull'Iva, da riportare nel **rigo 33** del Mod. 730-3 da parte del soggetto che presta l'assistenza fiscale, viene così determinata:

- € 8.000 : 10 = € 800 (importo annuale della rata)
- € 800 x 50% = € 400 (quota detraibile nel 2017)

33	Detrazione IVA per acquisto abitazione classe energetica A o B	400	,00	,00
-----------	--	-----	-----	-----

ESEMPIO 18 – INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Nel corso del 2017 sono stati realizzati interventi diretti alla riduzione del rischio sismico su immobile situato nel comune di Norcia (zona sismica 1) con procedura di autorizzazione rilasciata il 4 ottobre 2017. L'intervento comporta una riduzione del rischio sismico da cui deriva il passaggio ad una classe di rischio inferiore che attribuisce una detrazione del 70%.

La spesa sostenuta dal Sig. Rossi nel 2017 è pari a € 30.000.

In tal caso, il **quadro E** del Mod. 730/2018 va così compilato

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER MISURE ANTISISMICHE									
E41	ANNO	2012 (2013-2017 antisismico)	CODICE FISCALE		Interventi particolari	Acquisto, eredità o donazione	Numero rata	IMPORTO SPESA	N. d'ordine immobile
			1	2					
	2017	6	Nuovo codice aggiunto				1	30.000,00	1

I lavori sono stati eseguiti nel 2017 e, quindi, il contribuente dovrà compilare anche la **sezione III B**:

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE																									
E51	N. ord. immobile	Condominio	CODICE COMUNE			T/U	SEZ. URB./COMUNE CATAST.			FOGLIO	PARTICELLA			SUBALTERNO											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16									
	1		F	9	3	5	U	2	3	6	1	5	5	8	1	0	/					1	3		

Il soggetto che presta assistenza fiscale indicherà nel **rigo 29** del Mod. 730-3 l'importo della quota di detrazione calcolata come segue:

- € 30.000 : 10 = € 3.000 (importo annuale della rata)
- € 3.000 x 70% = € 2.100

29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e misure antisismiche	2.100	,00	,00
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati		,00	,00

ESEMPIO 19 – INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SU PARTI COMUNI DI EDIFICI CONDOMINIALI CON DETRAZIONE DEL 75%

Nel corso del 2017, nel condominio "Giglio" (C.F. 02156869956), composto da 10 unità immobiliari, sono stati eseguiti **interventi di riqualificazione energetica di parti comuni** finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva che conseguono almeno la qualità media di cui al D.M. 26/06/2015.

A tal fine sono state sostenute spese per un totale di € 400.000.

La quota di partecipazione alle spese relativa al Sig. Giovanni (proprietario dell'immobile al 100%), come da tabelle millesimali, è pari al 10% e pertanto ha versato al condominio l'importo di € 40.000

INTERVENTI SULLE PARTI COMUNI DEGLI EDIFICI CONDOMINIALI	% DETRAZIONE	DETRAZIONE MASSIMA
Interventi sull'involucro di parti comuni degli edifici condominiali esistenti: interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo	70%	€ 40.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari di cui si compone l'edificio
Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali esistenti: sono finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguono almeno la qualità media di cui al D.M. 26/06/2015	75%	

Il **limite agevolabile** è pari a: € 40.000 x 10 = € 400.000.

La **quota di spesa detraibile** riferibile al sig. Giovanni, pari a € 40.000 (€ 400.000 x 10%).

Tale somma è detraibile essendo il limite generale costituito da € 40.000 per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio; in seguito, è necessario rapportare detto limite alla quota risultante dalla tabella millesimale.

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO							
	TIPO INTERVENTO	ANNO	PERIODO 2013	CASI PARTICOLARI	PERIODO 2008 Rideterminazione rate	NUMERO RATA	IMPORTO SPESA
E61	Nuovo codice aggiunto 9	2017				1	40.000,00

Il soggetto che presta assistenza fiscale indicherà nel **rigo 31** del Mod. 730-3 l'importo della quota di detrazione calcolata come segue:

- € 40.000 : 10 = € 4.000;
- € 4.000 x 75% = € 3.000

31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	3.000	,00	,00
-----------	---	--------------	------------	------------

RIPRODUZIONE VIETATA

ESEMPIO 20 – INTERVENTI ANTISISMICI SU IMMOBILE SITUATO IN ZONA SISMICA AD ALTO RISCHIO

Nel corso del 2017 sono stati realizzati interventi antisismici su un immobile situato nel comune di Norcia (zona sismica 1 ad alto rischio) con procedura di autorizzazione rilasciata il 4 ottobre 2017. L'intervento non comporta alcuna riduzione del rischio sismico, con la conseguenza che rientra nel caso generale che attribuisce una detrazione del 50%. La spesa sostenuta dal Sig. Bianchi nel 2017 è pari a € 30.000.

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER MISURE ANTISISMICHE									
E41	ANNO 1	2012 (2013-2017 antisismico) 2	3	CODICE FISCALE	Interventi particolari 4	Acquisto, eredità o donazione 5	Numero rata 6	IMPORTO SPESA 7	N. d'ordine immobile 10
	2017	5		NEW - Nuovo codice aggiunto			1	30.000,00	1

I lavori sono stati eseguiti nel 2017 e, quindi, il contribuente dovrà compilare anche la **sezione III B**:

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE									
E51	N. ord. immobile 1	Condominio 2	CODICE COMUNE 3	T.U. 4	SEZ. URB./COMUNE CATAST. 5	FOGLIO 6	PARTICELLA 7	SUBALTERNO 8	
	1		F 9 3 5	U	2 3 6	1 5	5 8 1 0	/	1 3

Il soggetto che presta assistenza fiscale indicherà nel **rigo 29** del Mod. 730-3 l'importo della quota di detrazione calcolata come segue:

- € 30.000 : 10 = € 3.000 (importo annuale della rata)
- € 3.000 x 50% = € 1.500

29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e misure antisismiche	1.500	,00	,00
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati		,00	,00

ESEMPIO 21 – INSTALLAZIONE DISPOSITIVI MULTIMEDIALI DI CONTROLLO DA REMOTO

Il Sig. Verdi ha installato nel 2017 un dispositivo multimediale per controllo da remoto dell'impianto di riscaldamento del suo immobile. A tal fine, sostiene le seguenti spese:

- lavori di muratura: € 1.000
- fornitura e posa in opera dei dispositivi elettronici: € 10.000

In tal caso, il quadro E del Mod. 730/2018 va così compilato:

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO									
E61	TIPO INTERVENTO 1	ANNO 2	PERIODO 2013 3	CASI PARTICOLARI 4	PERIODO 2008 Rideterminazione rate 5	NUMERO RATA 6	IMPORTO SPESA 7		
	7	2017				1	11.000,00		

Il soggetto che presta l'assistenza fiscale, indica nel rigo 31 del prospetto di liquidazione l'importo della rata ammessa in detrazione per il 2017 che viene così calcolata:

- € 11.000 : 10 = € 1.100
- € 1.100 x 65% = € 715.

31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	715	,00	,00
----	---	-----	-----	-----